



COMUNICATO STAMPA

CRESCONO NEL 2016 LE IMPRESE STRANIERE IN PIEMONTE: +3,5%

Con 41.459 unità, rappresentano quasi il 10% del totale regionale
Costruzioni, commercio, turismo e attività manifatturiere i principali settori di specializzazione

Delle circa 438mila imprese aventi sede in Piemonte a fine 2016, poco meno di una su dieci risulta guidata da stranieri: in base ai dati del **Registro imprese delle Camere di commercio** emerge, infatti, come al 31 dicembre dell'anno appena concluso le **imprese straniere registrate in Piemonte** siano **41.459**.

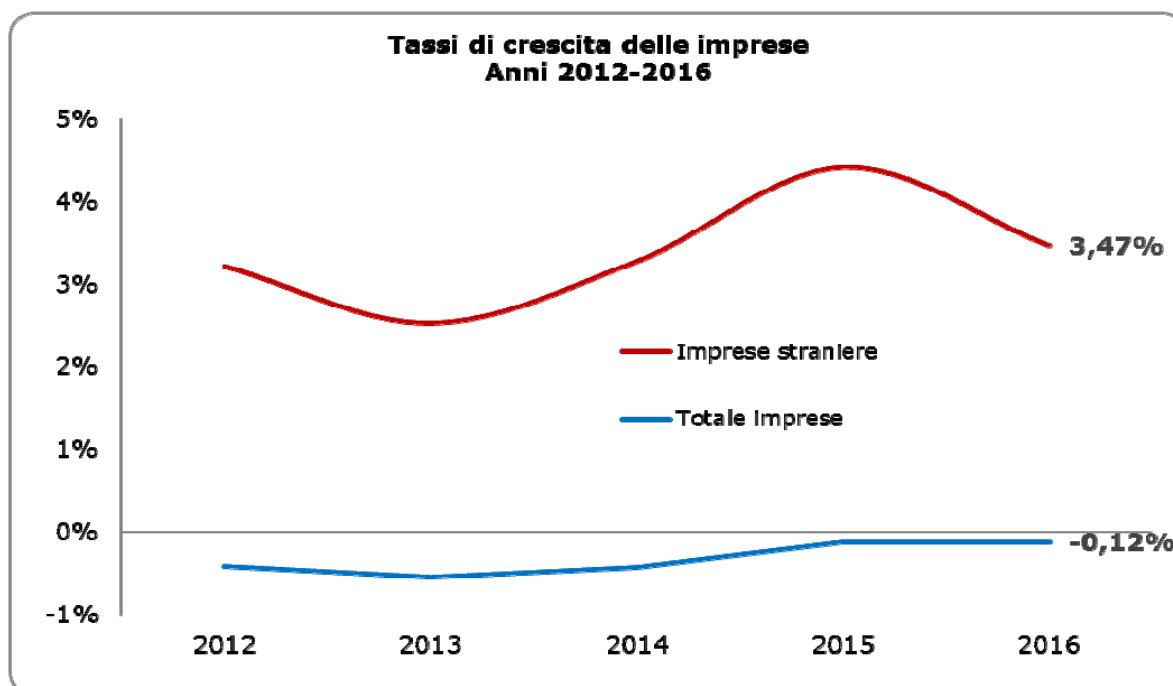
Nonostante il perdurare di condizioni congiunturali ancora non del tutto favorevoli, la componente straniera del tessuto imprenditoriale regionale ha mostrato una vivacità superiore a quella delle imprese piemontesi nel loro complesso, grazie a un numero di iscrizioni superiore alle cessazioni. Nel 2016, a fronte della **nascita di 4.936 imprese straniere**, si sono registrate, infatti, solo 3.522 cessazioni (valutate al netto delle cessazioni d'ufficio), per un **saldo positivo pari a 1.414 unità**.

Analizzando i tassi di crescita degli ultimi quattro anni emerge come, mentre per il totale delle imprese piemontesi la dinamica sia stata sempre negativa (sebbene in attenuazione nell'ultimo biennio), la performance delle imprese straniere sia stata sempre accompagnata dal segno più, raggiungendo nel 2016 un **tasso di crescita del 3,5%**.

*"Negli ultimi quattro anni, l'imprenditoria straniera della nostra regione ha sempre mostrato una dinamica di crescita, confermandosi una risorsa preziosa per l'economia del territorio, in grado di controbilanciare il calo generalizzato delle imprese piemontesi - sottolinea il Presidente di Unioncamere Piemonte **Ferruccio Dardanello** -. Non sono poche le difficoltà che questi imprenditori si trovano ad affrontare, ad esempio nell'accesso ai finanziamenti. Per sostenerli nella realizzazione delle loro idee imprenditoriali, sono quindi più che mai necessarie politiche di sostegno al credito da parte delle istituzioni; dal canto nostro, come Sistema camerale, in questi anni abbiamo sostenuto finanziariamente il Fondo di garanzia per il Microcredito della Regione Piemonte a supporto dei soggetti non bancabili: un'opportunità importante per gli stranieri che vogliono avviare un'attività economica".*

A livello settoriale, il primo comparto per presenza di imprese straniere risulta, anche nel 2016, quello delle **costruzioni**, con **13.405 unità**. Il settore edile, che ha vissuto una situazione particolarmente penalizzante negli ultimi anni, ha evidenziato, per la componente straniera una sostanziale stabilità, registrando un tasso di crescita del **+1,2%**.

Tra i principali settori di specializzazione delle imprese straniere troviamo poi il **commercio**, che ha manifestato nel 2016 una dinamica positiva (**+2,4%**), il **turismo**, **cresciuto del 6,3%**, e le **attività manifatturiere (+7,1%)**.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

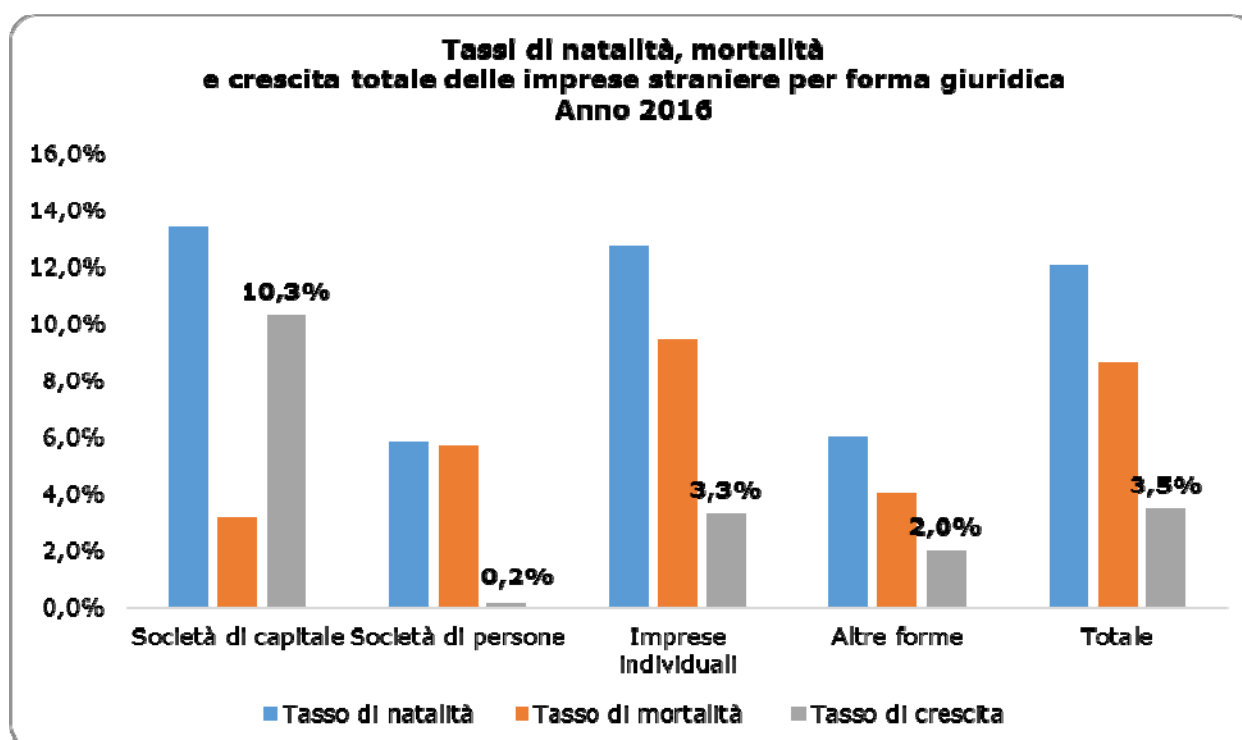
**I principali settori di attività economica delle imprese straniere registrate in Piemonte
Anno 2016**

Settore	Imprese straniere registrate al 31/12/2016	% imprese straniere sul totale delle registrate	% sul totale imprese straniere	Tassi di var. % annuale stock
Costruzioni	13.405	19,9%	32,3%	1,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11.975	11,7%	28,9%	2,4%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.650	12,2%	8,8%	6,3%
Attività manifatturiere	2.505	5,9%	6,0%	7,1%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.272	15,8%	5,5%	6,1%
Altre attività di servizi	1.874	9,8%	4,5%	17,7%
Agricoltura, silvicoltura pesca	936	1,7%	2,3%	5,6%
Trasporto e magazzinaggio	917	8,3%	2,2%	4,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	653	3,9%	1,6%	4,4%
Servizi di informazione e comunicazione	512	5,8%	1,2%	2,0%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Le imprese straniere assumono, nell'**84%** dei casi, la forma di **imprese individuali**, nell'**8%** si strutturano come **società di persone**; solo il **7%** si costituisce come **società di capitale** e l'**1%** assume **altre forme**.

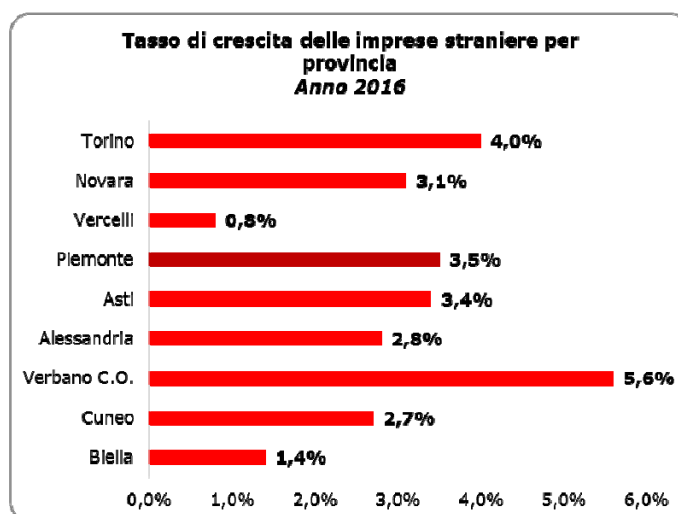
Analizzando i dati relativi alla natimortalità di queste imprese in base alla forma giuridica, emerge come le **società di capitale** registrino il **tasso di natalità più alto (13,5%)**, a fronte di un **tasso di mortalità piuttosto contenuto (3,5%)**: ne consegue un **tasso di crescita** decisamente positivo (**+10,3%**). Anche le **imprese individuali** evidenziano un **elevato tasso di natalità (12,8%)** controbilanciato però da un altrettanto **elevato tasso di mortalità (9,4%)**: il **tasso di crescita** appare quindi più ridotto (**+3,3%**). Le **società di persone** manifestano un **minor dinamismo**, registrando analoghi livelli di tasso di natalità (**+5,9%**) e di mortalità (**5,7%**), con un **tasso di crescita piatto (+0,2%)**. Le **altre forme**, infine, segnano un **tasso di crescita del 2%**.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Disaggregando i dati per territorio, risulta come l'**incidenza maggiore delle imprese straniere** sul totale si registri a **Torino, Novara e Vercelli**. In termini di dinamica, invece, i **tassi di crescita più elevati** appartengono al **Verbano Cusio Ossola (+5,6%)** e a **Torino (+4,0%)**.





Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Per ulteriori approfondimenti, è disponibile il report completo sul sito di Unioncamere Piemonte: www.pie.camcom.it/statistica/report.

Torino, 20 marzo 2017

